



Riferimenti da citare nella risposta: Vedere nel margine destro

Allegati: - istanza

A: SUAP Comune di Vinci
comune.vinci@postacert.toscana.it

Estremi Pratica:

- pratica SUAP: //
- prot. Gen. AOOGR / AD prot. 0239483
del 10/04/2025
- Id. ARAMIS 78796

VIBAC SpA
vibacspa@legalmail.it
vibac_fi@legamail.it

Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana Centro
prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it

Comune di Vinci
comune.vinci@postacert.toscana.it

Acque SpA
scarichiproduttivi@pec.acque.net

Settore regionale Genio Civile Valdarno
Superiore

OGGETTO: [AIAIND] VIBAC S.p.A., installazione ubicata in Via Provinciale di Mercatale n.120 nel comune di Vinci (FI). AIA - Modifica art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (variazioni al QRE autorizzato). **Richiesta parere/contributo e indizione Conferenza di Servizi**

L'installazione gestita dalla Società Vibac SpA, con sede legale in Strada Ticineto salita San Salvatore n. 40 nel comune di Ticineto (prov. AL) e installazione ubicata in Via Provinciale di Mercatale n.120 nel comune di Vinci, è autorizzata con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione Dirigenziale dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa n. 576 del 25/06/2014 e successivo Atto Unico SUAP del Comune di Vinci n. 16091 del 27/06/2014, relativamente alla attività IPPC Codice 6.7 "Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg/anno" (come identificata nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.). **L'AIA è stata da ultimo aggiornata con il Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 24397 del 06.11.2024.**

L'attività svolta dall'azienda non ricade nel campo di applicazione della VIA, come in più occasioni comunicato dal Settore regionale competente e da ultimo con nota agli atti n. prot. AOOGR / AD 0410649 del 27/10/2022.

Si ricorda in proposito che:

- con riferimento a quanto prescritto al paragrafo 3.1 – **EMISSIONI IN ATMOSFERA** – Condizioni di avvio lettere K ed L dell'Allegato A2 – Allegato Tecnico parte integrante del DD n. 24397 del 06.11.2024 la ditta aveva richiesto, con nota n. prot. AOOGR / AD 0646956 del 12/12/2024, anche una proroga per la messa a regime di talune emissioni ricomprendenti quelle da C22 a C27



derivanti dagli sfiati del trattamento corona delle taglierine, proponendo i metodi di campionamento e misura dell'ozono presente come inquinante, non essendovi riportate indicazioni nel PMC (Allegato B al DD n. 24397 del 06.11.2024);

- con nota n. prot. AOOGR/PTD 0663730 del 20/12/2024 l'Ufficio, nell'accordare la proroga richiesta, aveva specificato quanto segue: *“si rimanda ad ARPAT quanto proposto dalla Società in relazione al metodo di campionamento e misura dell'ozono. Si chiede ad ARPAT di comunicare tempestivamente alla ditta, informandone il Settore scrivente, le proprie osservazioni nel merito, anche ai fini di un adeguamento del PMC”*;
- nel merito di quanto sopra ARPAT con nota agli atti prot. 0099116 del 11/02/2025 aveva comunicato di non avere *“al momento nel suo catalogo di metodiche analitiche alcun metodo disponibile per la determinazione di cui trattasi. Si ritiene che l'azienda possa ricorrere per tali determinazioni a qualunque metodo il cui intervallo di applicabilità si sovrapponga ai livelli emissivi in questione, producendo i risultati della sua applicazione corredati della relativa incertezza”*;
- con nota n. prot. AOOGR/PTD 0126332 del 24/02/2025 l'Ufficio aveva preso atto di quanto comunicato dal Gestore con nota n. prot. AOOGR / AD 0121855 del 20/02/2025 che, sempre in merito alla campagna di monitoraggio prescritta per le emissioni C22-C27 :

“[...]”

3. conferma che la misurazione della concentrazione di ozono nei condotti emissivi da C22 a C27 sarà effettuata mediante fotometria ultravioletta – metodo UNI EN 14625:2012, tuttavia chiede ulteriori chiarimenti sulle modalità di campionamento, proponendo di “ effettuare una campagna analitica (in due giorni diversi) su due delle sei linee di taglio presenti”;

4. chiede una ulteriore proroga di 60 giorni sul del termine di 45 giorni indicato per la messa a regime (e dei relativi campionamenti) delle emissioni oggetto di modifica (AC5, AC6, C9, D1, da C22 a C27) al paragrafo 3.1 – EMISSIONI IN ATMOSFERA – Condizioni di avvio lett. K dell'Allegato Tecnico “[...] anche al fine di verificare la possibilità di far coincidere i richiesti campionamenti con altre attività di autocontrollo, tenendo conto anche dei chiarimenti di cui sopra necessari per una pianificazione degli autocontrolli”;

- con la predetta nota n. prot. AOOGR/PTD 0126332 del 24/02/2025 l'Ufficio aveva accolto la richiesta di proroga, indicando il nuovo termine per lo svolgimento al 25.04.2025 e chiedendo contestualmente ad ARPAT di comunicare le proprie valutazioni *“quanto più tempestivamente possibile e direttamente al Gestore, informandone il Settore scrivente, in riferimento a quanto richiesto dalla ditta al punto 3 dell'elenco sopra riportato”*;
- sentita ARPAT per le vie brevi sul contenuto della richiesta, il Gestore era stato invitato a presentare una richiesta di modifica delle prescrizioni dell'AIA.

Premesso quanto sopra, si informa che con nota n. prot. AOOGR / AD 0239483 del 10/04/2025 è stata acquisita direttamente dalla ditta una comunicazione di modifica dell'installazione ai sensi dell'art. 29-nonies c. 1 del D.Lgs. 152/06, corredata dall'attestazione del versamento di 150 € (di cui 120 € in favore di Regione Toscana) dovuta per le modifiche non sostanziali senza esigenza di aggiornamento dell'AIA, condizione comunque necessaria per la procedibilità dell'istanza.

La modifica proposta consiste nella richiesta di variazione delle prescrizioni vigenti collegate al rispetto dei limiti assegnati nel QRE autorizzato, con proposta di revisione dello stesso, ed in particolare relativamente:

- al parametro O3 (ozono) nei condotti emissivi da C22 a C27;
- al parametro NH3 nell'emissione AC5 che origina dalle sezioni di essiccazione della linea di spalmatura con adesivo acrilico (SP37).

La ditta chiede altresì che “[...] nell'attesa dei responsi relativi alle richieste di cui sopra, possano essere sospesi i termini relativi alla messa a regime dei dispositivi afferenti alle emissioni AC5 – AC6 (entrambi connessi al funzionamento della stessa linea di spalmatura) e da C22 a C27”.



Tutto ciò premesso, e precisato che, per quanto attiene alla tariffa istruttoria versata, questo Settore si riserva di valutarne la congruità sulla base degli esiti istruttori del procedimento, si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della eventuale determinazione da assumere è l'aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato.

La comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono disponibili presso l'ufficio della Regione Toscana – Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali -Presidio Territoriale AIA 2 di Firenze e Arezzo. Si allega copia dell'istanza.

b) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico/parere relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisto da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;

d) sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria entro il **10.07.2025**;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il giorno **30/06/2025** come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., da espletarsi in modalità telematica. Nel caso si renda necessario procedere allo svolgimento di detta riunione, le istruzioni per il collegamento alla videoconferenza saranno comunicate con successiva nota.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i..

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

- Il Dirigente del Settore e responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Sauro Mannucci – e-mail: sauro.mannucci@regione.toscana.it;
- Il funzionario titolare d'incarico di E.Q. è l'Ing. Francesca Poggiali - tel.: 055-4389048 – e-mail: francesca.poggiali@regione.toscana.it
- Il Referente è l'Ing. Esmeralda Ricci - tel.: 055-4386513 – e-mail: esmeralda.ricci@regione.toscana.it

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE
(Dott. Sauro Mannucci)